

LINK: http://www.affaritaliani.it/notiziario/ricerca_unipd_15enni_a_rischio_gioco_dazzardo-72768.html

14:38

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



 POLITICA Spari a bimba rom, Mattarella: Italia non deve diventare Far West	 ECONOMIA Bei, Scannapieco: ecco come far ripartire investimenti pubblici	 SPORT Il neo presidente del Milan, Paolo Scaroni alla assemblea in Lega Serie A	 POLITICA Di Maio: da sinistra attacchi miserabili a Marchionne
--	--	---	--

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



26 luglio 2018- 14:26

Ricerca: Unipd, 15enni a rischio gioco d'azzardo

Padova, 26 lug. (AdnKronos) - Quindicenni a rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici a causa della disparità di reddito familiare in classe. Il recente studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova dal titolo "Relative deprivation and disordered gambling in youths" pubblicato sul Journal of Epidemiology and Community Health ha infatti evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico. Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat), in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati HBS Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.). Completando quanto emerso da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni/Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le università canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.



Azzardo.

Giovani e poveri, sette volte più a rischio di slot

Una ricerca dell'**Università di Padova** conferma che le disuguaglianze economiche aumentano le probabilità di cadere nel tunnel



Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico. L'analisi emerge da uno studio dell'**Università di Padova** pubblicato sul "*Journal of Epidemiology and Community Health*" in cui è evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Secondo i dati Eurostat del 2016, in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che ac-

centua fortemente le disuguaglianze economiche, l'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati Hbsc Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, stanza singola, vacanze). Completando quanto emerso da una ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni e Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro del team in collaborazione con le **università** McGill di Montreal e

Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe. I due studi analizzano un campione di 20.791 studenti 15enni italiani. Dall'analisi emerge come le disuguaglianze economiche, sia in un contesto più ampio di regione sia in uno più ristretto di classe scolastica, spingono all'azzardo i giovani. In regioni con maggiori livelli di disuguaglianze di reddito (dove i redditi non sono uniformemente ripartiti su tutta la popolazione) si gioca di più e con maggiore problematicità rispetto alle regioni con una più equa distribuzione dei redditi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Regione

GIOCO D'AZZARDO, QUINDICENNI A RISCHIO

Disparità, reddito familiare in classe, amicizie più sincere li possono aiutare. Un ragazzo in famiglia povera ha 7 volte in più la probabilità di diventare ludopatico a rischio

Il recente studio di Natale Canale, **Alessio Vieno** e **Michela Lenzi** dell'**Università di Padova** dal titolo "Relative deprivation and disordered gambling in youths" pubblicato sul «Journal of Epidemiology and Community Health» ha evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (disparitàrispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico. Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico



Alessio Vieno

dell'Unione Europea, in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione eco-

nomica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati HBS Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.). Completando quanto emerso

da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni e Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da **Natale Canale**, **Alessio Vieno** e **Michela Lenzi** del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le **università** canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio - problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





LEGGI EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

IL FOGLIO

MARCHIONNE | DECRETO DIGNITÀ | TRUMP-PUTIN | IMMIGRAZIONE

[politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere](#) [meteo](#) [blog](#) [lo sfoglio](#)

sezioni

adn kronos

CRONACA

Ricerca: Unipd, 15enni a rischio gioco d'azzardo

26 Luglio 2018 alle 15:00

Padova, 26 lug. (AdnKronos) - Quindicenni a rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici a causa della disparità di reddito familiare in classe. Il recente studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova dal titolo "Relative deprivation and disordered gambling in youths" pubblicato sul Journal of Epidemiology and Community Health ha infatti evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico.

Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat), in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati HBSA Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.).

Completando quanto emerso da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni/Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le università canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.

LINK: <http://www.ilgiornaledivicenza.it/home/altri/aree-tematiche/periscopio/finestra-sul-mondo/sale-il-rischio-gioco-d-azzardo-tra-adolescenti-de...>

Seguici...    

Cerca 

 Il Giornale di Vicenza
PREMIUM

IL GIORNALE DI VICENZA
26 luglio 2018

AREE TEMATICHE



VICENZA GRANDE VICENZA BASSANO SCHIO THIENE VALDAGNO ARZIGNANO MONTECCHIO AREA BERICA

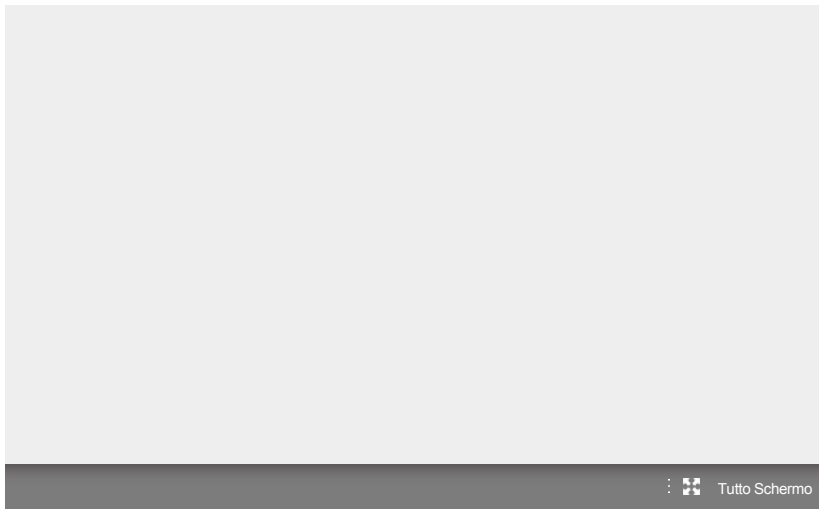
Veneto • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • **Altri** • **Abbonamenti**





• Home • Altri • Aree Tematiche • Periscopio • **Finestra sul mondo**

FINESTRA SUL MONDO

26.07.2018

Sale il rischio gioco d'azzardo tra adolescenti delle famiglie povere



-  Aumenta
-  Diminuisci
-  Stampa
-  Invia

Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico. L'analisi emerge da uno studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova pubblicato sul "Journal of Epidemiology and Community Health".

«Lo studio - osserva Vieno - conferma che l'assunzione di comportamenti problematici in relazione al gambling è fortemente associata alle disuguaglianze economiche che possono essere percepite dagli studenti, delineando una sorta di tendenza nei giovani di credere che una vincita al gioco d'azzardo possa fornire loro quelle risorse economiche necessarie per raggiungere dei beni, desideri e status sociale che credono di meritare, ma che sono difficili da raggiungere con altri mezzi (per esempio con lavoretti saltuari) o con le limitate risorse della propria famiglia». «Poiché il rischio di povertà e le disuguaglianze economiche nel nostro Paese - conclude - continuano ad aumentare, i risultati di questo studio suggeriscono la necessità, da un lato, di limitare il più possibile i meccanismi di confronto sociale in materia di agiatezza o ricchezza familiare all'interno delle classi e, dall'altro, di favorire lo sviluppo di amicizie sane, sincere e supportive».

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

PERISCOPIO

• Finestra sul mondo

- [Il libro della mia vita](#)
- [Operaestate 2018](#)
- [Avvenimenti 2018](#)
- [Periscopio](#)
- [Amici di Noè](#)

VENETO

26 Luglio 2018

Padova, 26 lug. (AdnKronos) - Quindicenni a rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici a causa della disparità di reddito familiare in classe. Il recente studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova dal titolo "Relative deprivation and disordered gambling in youths" pubblicato sul Journal of Epidemiology and Community Health ha infatti evidenziato

come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico.

Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat), in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati HBSC Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.).

Completando quanto emerso da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni/Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le università canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.

Un team di ricerca **padovano** ha condotto uno studio sul fenomeno «La vincita come mezzo per ottenere soldi che credono di meritare»

Chi vive in condizioni di povertà è più incline al gioco d'azzardo

LO STUDIO

Un adolescente che vive in una famiglia più povera ha sette volte in più la probabilità di diventare da adulto un giocatore d'azzardo a rischio e problematico. È quanto emerge da un recente studio dal titolo "Relative depriva-

tion and disordered gambling in youths" pubblicato sul "Journal of Epidemiology and Community Health" e portato avanti dal team di ricerca **padovano** formato da Natale Canale, **Alessio Vieno** e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'**Università di Padova**, in collaborazione con le università canadesi

McGill di Montreal e Carleton di Ottawa.

Il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza parrebbe aumentare nel caso si studiasse in classi con accentuate disparità economiche. Questo perché il gioco d'azzardo molte volte è visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economi-

ca e di vita. In un contesto dove, secondo i dati Eurostat (Ufficio statistico dell'Unione Europea) del 2016, in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione e il 27% degli studenti tra gli 11 e i 13 anni vivrebbe in famiglie con basso benessere economico oggettivo, misurato attraverso la

rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze).

Lo studio del team **padovano** ha analizzato un campione di 20.791 studenti quindicenni italiani. Dall'analisi è emerso come le diseguaglianze economiche, sia in un contesto più ampio di regione sia in uno più ristretto di classe scolastica, spingano all'azzardo i giovani. In regioni con mag-

re dei beni, desideri e status sociale che credono di meritare, ma che sono difficili da raggiungere con altri mezzi» ha concluso **Alessio Vieno**. —

Alice Ferretti

giori livelli di diseguaglianze di reddito si gioca di più e con maggiore problematicità rispetto alle regioni con una più equa distribuzione dei redditi.

Per esempio, se in Campania, Calabria e Sicilia quasi un quindicenne su due ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita, in regioni come la Val d'Aosta e nella provincia di Trento circa uno su quattro ha già avuto delle esperienze di gioco d'azzardo nella vita (con solo il 2% che presenta un gioco d'azzardo a rischio e problematico). Tuttavia, tra i quindicenni meno abbienti, spicca una quota di "resilienti": studenti e studentesse che pur provenendo da ambienti più svantaggiati rispetto ai compagni più ricchi incorro-

no meno in forme a rischio-problematiche di gioco grazie al fatto di avere delle amicizie più sincere e supportive con i pari.

«Lo studio conferma che l'assunzione di comportamenti problematici in relazione al *gambling* è fortemente associata alle diseguaglianze economiche che possono essere percepite dagli studenti», così si andrebbe a delineare «una sorta di tendenza nei giovani di credere che una vincita al gioco d'azzardo possa fornire loro quelle risorse economiche necessarie per raggiunge-



LINK: <http://www.meteoweb.eu/2018/07/ricerca-unipd-15enni-a-rischio-gioco-dazzardo/1129047/>



- HOME
- NEWS
- METEO
- NOWCASTING
- GEO-VULCANOLOGIA
- ASTRONOMIA
- MEDICINA & SALUTE
- TECNOLOGIA
- VIAGGI
- OLTRE LA SCIENZA
- FOTO
- VIDEO



L'innovazione lavora per te. Scopri di più.
Nuovo Sprinter



“Spero di non essere smentito, ma quello che sta avvenendo oggi in Grecia rispetto a grandi



L'eclissi lunare più lunga del secolo avverrà la notte tra il 27 e il 28 luglio e durerà 1 ...



Protezione civile ed Arpa hanno prolungato ed esteso l'allerta gialla per temporali. ...

Sponsorizzato da

Ricerca: Unipd, 15enni a rischio gioco d'azzardo

A cura di **AdnKronos** 26 luglio 2018 - 14:26

Mi piace 521.712



Padova, 26 lug. (AdnKronos) – Quindicenni a rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici a causa della disparità di reddito familiare in classe. Il recente studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova dal titolo "Relative deprivation and disordered gambling in youths" pubblicato sul Journal of Epidemiology and Community Health ha infatti evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico.

Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat), in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati HBSC Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.).

Completando quanto emerso da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni/Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le università canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.



The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.

Alluvione ad Atene dopo gli incendi, la situazione nelle strade di Marousi

Vai alla **HOME** e scopri tutte le notizie

LINK: <http://www.padovanews.it/2018/07/26/ricerca-unipd-15enni-a-rischio-gioco-dazzardo/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI

SCRIVICI



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE CONOSCI LA CITTÀ

ULTIMORA 26 LUGLIO 2018 | RICERCA: UNIPD, 15ENNI A RISCHIO GIOCO D'AZZARDO (2)

CERCA ...

HOME **NEWS VENETO** CRONACA

Ricerca: unipd, 15enni a rischio gioco d'azzardo

POSTED BY: REDAZIONE WEB 26 LUGLIO 2018



Padova, 26 lug. (AdnKronos) – Quindicenni a rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici a causa della disparità di reddito familiare in classe. Il recente studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova dal titolo "Relative deprivation and disordered gambling in youths" pubblicato sul Journal of Epidemiology and Community Health ha infatti evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico.

Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat), in Italia quasi un quarto del reddito complessivo e percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4 Rapporto sui dati HBSC Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.).

Completando quanto emerso da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni/Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le università canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

PADOVANEWS Padovanews Quotidi...
6505 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

26 LUGLIO 2018

Mamma Mia! Doppia data per il Musical a Padova a febbraio 2019

26 LUGLIO 2018

LA TASSA SUI RIFIUTI: UN FRENO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE



26 LUGLIO 2018

Rovigo: rfi, sulla linea bologna - padova trovato cadavere, sospesa la circolazione

problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.

(Adnkronos)

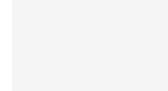
Vedi anche:



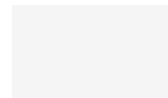
26 LUGLIO 2018
Notturmi d'arte 2018, IV
serata. Sabato 28 luglio
alla scoperta del
capolavoro di Giusto de'
Menabuoi



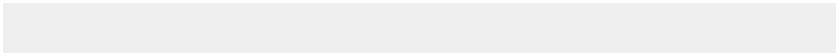
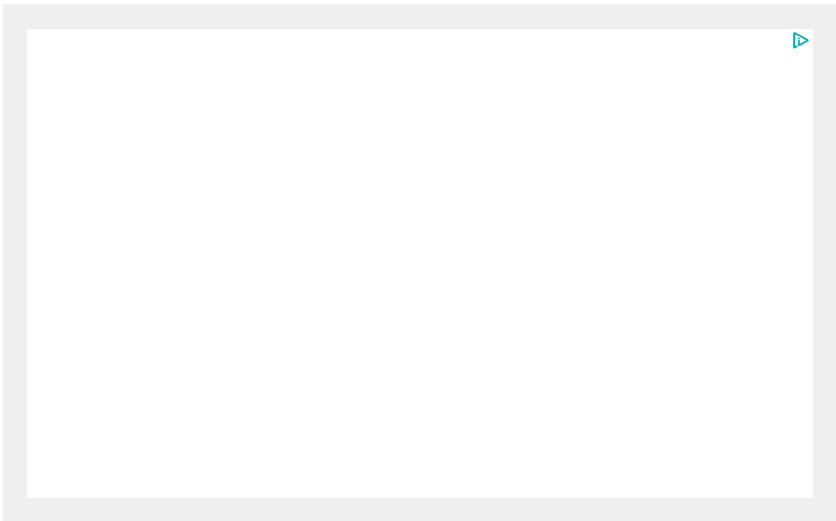
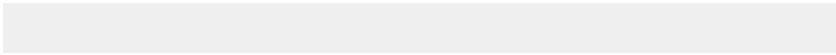
26 LUGLIO 2018
venerdì 27 luglio Notturmi
d'arte, visita animata alla
Cappella degli Scrovegni



26 LUGLIO 2018
UPA Padova: Nuova
imprenditoria giovanile



26 LUGLIO 2018
UPA Padova: Decreto
dignità'. Le priorità'
fiscali



◀ Previous post Next post ▶

LINK: <http://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2018-07-26/aumenta-rischio-gioco-d-azzardo-gli-adolescenti-famiglie-povere-163312.php?uid=AElix...>

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

scuola24

Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca

il sole
24 ORE

Home
Tuttodocumenti
Guida alla scelta
Borsino delle Idee



27 Lug
2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | 🖨

FAMIGLIE E STUDENTI

Aumenta il rischio gioco d'azzardo tra i 15enni di famiglie povere

S

2

4Contenuto esclusivo S24

TAG

Studente

Università

Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico. L'analisi emerge da uno studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'università di Padova pubblicato sul "Journal of Epidemiology and Community Health" in cui è evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche.

Secondo i dati Eurostat del 2016, in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita.

Dal quarto Rapporto sui dati Hbsc Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, stanza singola, vacanze).

Completando quanto emerso da una ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle regioni e province con alti tassi di disuguaglianze di

reddito, il lavoro del team in collaborazione con le università McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe. I due studi analizzano un campione di 20.791 studenti 15enni italiani.

Dall'analisi emerge come le disuguaglianze economiche, sia in un contesto più ampio di regione sia in uno più ristretto di classe scolastica, spingono all'azzardo i giovani. In regioni con maggiori livelli di disuguaglianze di reddito (dove i redditi non sono uniformemente

ripartiti su tutta la popolazione) si gioca di più e con maggiore problematicità rispetto alle regioni con una più equa distribuzione dei redditi. Per esempio, se in Campania, Calabria

e Sicilia quasi un 15enne su due ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita (e uno su 10 è già a rischio o problematico), in regioni come la Val d'Aosta e nella provincia di Trento circa uno su quattro ha già avuto delle esperienze di gioco d'azzardo nella vita (con solo il 2% che presenta un gioco d'azzardo a rischio e problematico). Tuttavia, tra questi 15enni, spicca una quota di "resilienti": studenti e studentesse che pur provenendo da ambienti più svantaggiati rispetto ai compagni più ricchi incorrono

meno in forme a rischio-problematiche di gioco grazie al fatto di avere delle “buone amicizie”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

PERSONALE DELLA SCUOLA

03 Agosto 2015

Edilizia scolastica: dopo vent'anni Anagrafe al via, on line i dati su oltre 42mila istituti

ITS E IMPRESE

24 Agosto 2015

Tra Jobs act e Buona scuola programma sperimentale per inserire «junior»

FAMIGLIE E STUDENTI

24 Agosto 2015

Cresce il «tirocinio» all'interno delle imprese: da 90 a 400 ore

LINK: <http://www.sportfair.it/2018/07/ricerca-unipd-15enni-a-rischio-gioco-dazzardo/791087/>

Questo sito utilizza cookies di terze parti finalizzati alla visualizzazione di messaggi pubblicitari in linea con le preferenze di navigazione del lettore. Cliccando su Accetto o continuando la navigazione nel sito acconsenti all'uso di questi cookies. [Accetto](#)

[Per approfondire l'argomento o per negare o limitare il consenso all'utilizzo dei cookies leggi l'Informativa \(condizioni di utilizzo del sito e cookies policy\)](#)

SPORTFAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Ricerca: Unipd, 15enni a rischio gioco d'azzardo



Padova, 26 lug. (AdnKronos) – Quindicenni a rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici a causa della disparità di reddito familiare in classe. Il recente studio di Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi dell'Università di Padova dal titolo 'Relative deprivation and disordered gambling in youths' pubblicato sul Journal of Epidemiology and Community Health ha infatti evidenziato come il rischio di diventare un giocatore d'azzardo patologico in adolescenza aumenta se si studia in classi con accentuate disparità economiche. Un quindicenne che vive in una famiglia più povera (rispetto ai compagni di classe che vivono in famiglie più ricche) ha quasi 7 volte in più la probabilità di diventare un giocatore d'azzardo a rischio e problematico.

Secondo i dati relativi al 2016 riportati dall'Ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat), in Italia quasi un quarto del reddito complessivo è percepito dal 10% della popolazione. In un contesto sempre più a rischio povertà e che accentua fortemente le disuguaglianze economiche, il gioco d'azzardo può essere visto come quel mezzo necessario per migliorare la propria condizione economica e di vita. Dal 4° Rapporto sui dati HBSC Italia 2014 è emerso che in Italia il 27% dei studenti di 11-13 anni vive in famiglie con basso benessere economico oggettivo misurato attraverso la rilevazione della presenza di beni comuni (auto, computer, stanza singola, vacanze ecc.).

Completando quanto emerso da una precedente ricerca del 2017 che aveva rilevato come la propensione al gioco d'azzardo fosse maggiore nelle Regioni/Province con alti tassi di disuguaglianze di reddito, il lavoro pubblicato dal team di ricerca patavino formato da Natale Canale, Alessio Vieno e Michela Lenzi del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della

Giovedì 26 Luglio

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Gianluca Vacchi scatenato in vacanza:...

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE



Socializzazione dell'Università di Padova, in collaborazione con le università canadesi McGill di Montreal e Carleton di Ottawa, dimostra che i giocatori d'azzardo a rischio-problematici in adolescenza dispongono di meno risorse economiche rispetto ai compagni più ricchi della classe.

🕒 14:26 | 26/07/18 | di [Adnkronos](#)

👍 Mi piace 0 [Tweet](#)

[f](#) | 0 [🐦](#) | 0 [G+](#) | 0 [in](#) | 0 [⋮](#)

